



PROPOSTE NORMATIVE
PER DL SEMPLIFICAZIONE

MILANO 11 GENNAIO 2019

PERSONALE ADIBITO FUNZIONI REGIONALI DELEGATE ALLE PROVINCE

1. Il personale impiegato nell'esercizio delle funzioni delegate di cui al comma 1 può essere inquadrato nei ruoli delle province ed è neutrale rispetto ai limiti previsti dall'[articolo 1, comma 421, della legge 23 dicembre 2014, n. 190](#).
2. Nei limiti degli stanziamenti pluriennali stabiliti dalle Regioni, le Province possono procedere ad assunzioni del personale necessario al migliore esercizio delle funzioni delegate, fermo restando quanto stabilito nel comma precedente.

MOTIVAZIONE

Questa disposizione disciplina il personale adibito a funzioni regionali delegate nel caso in cui le leggi regionali, con la delega di funzioni, conferiscano alle Province le risorse necessari e prevedano esplicitamente un inquadramento del relativo personale nei ruoli provinciali.

Occorre coordinare questa eventuale scelta delle Regioni con la normativa nazionale sulle dotazioni organiche delle province, prevedendo la neutralità del personale inserito nei ruoli delle province per lo svolgimento delle funzioni delegate rispetto ai limiti previsti dall'articolo 1, comma 421, della legge 190/14, e delle risorse stanziare dalle Regioni.

SANZIONI CODICE DELLA STRADA

All'articolo 18, comma 3 bis, del decreto legge n. 50/17, le parole "Per gli anni 2017 e 2018" sono sostituite dalle parole: "per gli anni dal 2017 al 2021"

MOTIVAZIONE

L'emendamento ha la finalità di prorogare la deroga alla legislazione vigente prevista dalla norma di cui si propone la modifica, che consente agli enti locali di utilizzare le sanzioni da Codice della Strada per il finanziamento degli oneri riguardanti le funzioni di viabilità e di polizia locale con riferimento al miglioramento della sicurezza stradale.



TRASFORMAZIONE ED ESTINZIONE DI PRESTITI GIA' CONTRATTI

Cassa Depositi e Prestiti è autorizzata a trasformare i prestiti ordinari di Province e Città Metropolitane in prestiti flessibili, con la finalità di riduzione degli oneri dell'indebitamento attraverso la gestione dei residui dei mutui non erogati su finanziamenti già concessi. E' altresì autorizzata alla concessione di mutui alle province e Città Metropolitane per operare il rimborso di prestiti, anche obbligazionari, al fine di realizzare la riduzione della spesa per interessi.

MOTIVAZIONE

L'emendamento è finalizzato a rendere flessibili mutui già contratti che però rendono estremamente rigidi i bilanci, favorendo la riduzione dell'indebitamento. In caso di prestiti si opera la restituzione attraverso nuovi mutui più vantaggiosi per l'ente

EMENDAMENTO PER RISORSE PER FRONTALIERI

All'art. 5 L. 26 luglio 1975, n. 386, è aggiunto il secondo comma “Le somme attribuite per il triennio 2019-2020-2021 saranno utilizzate dagli enti assegnatari senza vincolo di destinazione”.

MOTIVAZIONE

L'emendamento è finalizzato ad eliminare il vincolo di destinazione delle somme spettanti ai territori, attualmente esistente ai sensi del DM Interno 9.9.1994 per la realizzazione, completamento e potenziamento di opere pubbliche di interesse generale e dei servizi sociali rivolti ad agevolare i lavoratori frontalieri, con preferenza per i settori dell'edilizia abitativa e dei trasporti pubblici. Si ritiene prevalente per il triennio 2019-2020-2021 l'esigenza di sicurezza dell'intero territorio, compresa la realizzazione, completamento e manutenzione delle dotazioni infrastrutturali.

PROROGA SISMA LOMBARDIA

Le disposizioni contenute nell'articolo 1, comma 729, legge n. 205/2017, inerenti la sospensione degli oneri relativi al pagamento delle rate dei mutui concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti Spa, trasferiti al ministero dell'economia e finanze, sono prorogate all'anno 2020, con riferimento al pagamento da corrispondere nell'anno 2019.

MOTIVAZIONE

L'emendamento ha la finalità di prorogare, almeno per l'anno 2019, gli effetti della sospensione del pagamento delle rate di mutuo (con Cassa DDPP ma anche trasferiti al MEF) per tutti gli enti locali, ed in particolare le Province come Cremona e Mantova, interessate dal sisma del maggio 2012.

SEMPLIFICAZIONE UTILIZZO ALIENAZIONI ED ESTENSIONE AL 2021 PER RIMBORSO QUOTE CAPITALE MUTUI

All'art.1 comma 866 della L. n.205/2017 le parole “Per gli anni dal 2018 al 2020” sono sostituite da “Per gli anni dal 2018 al 2021” ed è eliminata la lett. b)

MOTIVAZIONE

L'emendamento ha la finalità di semplificare la possibilità di utilizzo delle alienazioni patrimoniali anche derivanti da azioni e piani di razionalizzazione per finanziare le quote capitali dei mutui o prestiti obbligazionari, che si chiede di estendere di un anno rispetto al triennio 2018/2020. Infatti non è fattibile la continua e progressiva riduzione della spesa corrente ricorrente che per le province ha già raggiunto il livello minimo negli anni passati e occorre adeguare tale facoltà al triennio dell'attuale bilancio.